

IL NODO AEROPORTO

Nuova pista
Svolta Rossi:
«La bretellina
dà fastidio?
La spostiamo»

CIARDI e NISTRÌ ■ A pagina 9

CORSA A OSTACOLI

Rossi: «La bretella dà noia? La sposteremo»

Il lago
sarà fatto

«Il lago e gli orti potranno svilupparsi senza problemi, il ponte e la strada seguiranno un altro tracciato in modo da non dare noia all'invaso compensativo di quello prosciugato per far spazio alla pista»

«FAR convivere il nuovo lago di Signa, gli orti e la futura 'Bretellina' è complicato? Bene, spostiamo la strada altrove». Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, mette la parola fine ai dubbi nati lo scorso 7 dicembre, quando la conferenza dei servizi sul masterplan dell'aeroporto di Peretola si è conclusa con un rinvio proprio sul «nodo Signa». Qui infatti deve nascere un lago (con annessi orti), progettato per sostituire quello che scomparirà a Peretola, prosciugato per lasciare spazio alla nuova pista.

Peccato che nel punto scelto a Signa fosse da tempo ipotizzato il passaggio della Bretellina di collegamento fra la Fi-Pi-Li e via Pistoiese. Un by-pass ai centri abitati di Signa e Lastra a Signa attesissimo dalla popolazione. Proprio sulla possibilità o meno di far convivere strada e lago si era arenata la conferenza, bloccata dalle perplessità del Mibac e della Soprin-

tendenza. Mentre sul territorio era partita un'accesa protesta (tuttora in corso) per chiedere di dare priorità alla Bretellina. «Nell'ultima seduta - ha detto ieri il presidente della Regione, Enrico Rossi - abbiamo deciso che il ponte e la strada si facciano da un'altra parte per cui il lago, che è decisivo, e gli orti potranno svilupparsi senza problemi.

ORA non dovrebbero esserci più obiezioni: ci aspettiamo l'unanimità». Ma dove nascerà la Bretellina? L'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli spiega che sarà più a ovest e che si stanno definendo i dettagli con i sindaci. Nei due Comuni si parla di diversi tracciati, che potrebbero utilizzare parte della viabilità esistente e superare l'Arno un ponte o un tunnel. Intanto la polemica sull'aeroporto va avanti. Il sindaco di Sesto, Lorenzo Falchi, si scaglia contro Toscana Aeroporti, che ha ribattuto al fronte no aeroporto chiamando in causa anche il vicesindaco Damiano Sforzi. «Da Toscana Aeroporti - sottolinea il sindaco - sta arrivando un attacco inaudito alle istituzioni». Falchi, ha chiesto al presidente Rossi «una ferma presa di posizione». «Vorremmo domandare al sindaco Falchi - replica Toscana Aeroporti - perché se una società dichiara, documenti alla mano, che quanto detto da un rappresentante delle istituzioni è falso, compia un killeraggio alla democrazia. Aspettiamo la sua risposta. Meglio se in tribunale se avrà la cortesia di denunciarci».

Lisa Ciardi
Sandra Nistri



**Il punto**

I tracciati alternativi

L'assessore regionale Ceccarelli sta lavorando alle ipotesi di tracciati alternativi. Si parla di utilizzare la viabilità esistente e superare l'Arno con un nuovo ponte o con un tunnel. Il nuovo tracciato servirà da by pass per i due centri abitati

Rimuovere il blocco

In conferenza dei servizi, l'iter progettuale per l'ampliamento di Peretola si è bloccato proprio sulla possibilità di far convivere il lago e la strada, che nei fatti sono sovrapposti l'uno all'altra. I progettisti si sono rimessi subito al lavoro



Striscioni di protesta

In attesa di una soluzione i cittadini di Signa e Lastra a Signa hanno tappezzato le facciate di striscioni di protesta contro Regione e comuni che da anni promettono questa nuova viabilità senza mai arrivare a concretizzare



Il governatore **Enrico Rossi**